Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Michele PALMIERI**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
48	**09/11/2026**	**405**	**00**	**00**

Oggetto:

DPCM 14 luglio 2016 – D.D. n. 417/STA del MATTM del 09/08/2018 – Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico. Intervento "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISANAMENTO IDROGEOLOGICO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA" – Comune di Alife (CE) – Codice ReNDiS 15IR997/G1 – CUP F92B17000000001 – Importo del finanziamento per la progettazione € 156.177,00. - Riammissione del Comune di Alife quale Soggetto Attuatore e revoca parziale del Decreto Dirigenziale n. 15 del 30/01/2025.

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

PREMESSO:
a) che con D.D. n. 417/STA del MATTM del 09/08/2018 è stato approvato l'elenco degli interventi finanziati a valere sul Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, tra i quali figura l'intervento denominato "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISANAMENTO IDROGEOLOGICO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA", nel Comune di Alife (CE), codice ReNDiS-web 15IR997/G1, CUP F92B17000000001, per l'importo di € 156.177,00;
b) che con Decreto n. 33 del 18/10/2018 del Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato sono stati individuati i Soggetti Attuatori/Stazioni Appaltanti per la progettazione esecutiva, definite le procedure di gestione, controllo e monitoraggio del Fondo e prevista l'erogazione di un anticipo pari al 20% del finanziamento;
c) che il Comune di Alife, con PEC del 24/10/2018 acquisita al protocollo regionale n. 2018.0702582 del 07/11/2018, ha restituito, per presa visione e accettazione, copia del Decreto n. 33/2018 sottoscritta digitalmente;
d) che con Decreto n. 16 del 10/03/2020 è stata impegnata in favore del Comune di Alife la somma di € 156.177,00 ed erogata la prima quota pari a € 31.223,40, corrispondente al 20% del finanziamento;
e) che con PEC del 17/10/2023 il Comune di Alife ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo, approvato con Determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 295 del 09/08/2023;

CONSIDERATO che
a) con il Decreto n. 33 del 18/10/2018 sono stati disciplinati i rapporti con i Soggetti Attuatori e i relativi obblighi di attuazione, controllo e monitoraggio;
b) le verifiche di congruità ai sensi dell'art. 6, commi 5 e 6, del citato Decreto hanno evidenziato criticità nella documentazione progettuale, rappresentate al RUP ing. Antonio Rapuano nella riunione tecnica del 20/11/2023 e comunicate al Comune con PEC prot. n. 2023.0570768 del 27/11/2023, acquisita al protocollo comunale n. 15284 del 29/11/2023 e articolata in quattordici rilievi;
c) il Comune è stato sollecitato, tra l'altro, con PEC del 17/01/2023, 15/05/2023 e 27/11/2023, nonché con diffida ad adempiere prot. n. 0385581 del 06/08/2024;
d) nell'incontro del 26/09/2024 presso la sede comunale sono stati ribaditi gli adempimenti richiesti, assegnando un termine di 30 giorni;
e) con PEC del 20/12/2024 il Comune ha trasmesso la relazione geologica, le relative indagini geognostiche e una revisione del progetto definitivo/esecutivo, ritenuta non congruente con le osservazioni del 27/11/2023;
f) con nota prot. PG/2025/0010276 del 09/01/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca e, con Decreto Dirigenziale n. 15 del 30/01/2025, è stata revocata al Comune di Alife la nomina di Soggetto Attuatore, dando atto dell'anticipazione di € 31.223,40 già erogata e della documentazione geologica acquisita;
g) successivamente all'adozione del citato D.D. n. 15/2025, il Comune di Alife, con nota prot. n. 3050 del 25/02/2025, ha trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno – l'istanza per l'acquisizione del parere di competenza sul progetto, corredata dei relativi elaborati grafici, senza che, allo stato, risulti pervenuto riscontro;
h) con nota prot. PG/2025/0308441 del 19/06/2025 la Struttura di Coordinamento ha richiesto al Comune la trasmissione degli elaborati progettuali da integrare e/o modificare, comprensivi dei relativi pareri;

i) con nota prot. n. 0619236/2025 del 13/10/2025 il Comune ha rappresentato l'avvio della presentazione, presso il competente Ufficio regionale per le valutazioni ambientali, dell'istanza di verifica preliminare ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
j) la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, con nota prot. n. 16082 del 03/11/2025, ha sospeso l'istruttoria di competenza, rilevando la carenza della documentazione archeologica e richiedendo la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA) di cui all'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, nonché una tavola di inquadramento integrativa relativa al Piano Territoriale Paesistico del Massiccio del Matese;
k) il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con nota del 21/11/2025 e con successiva nota prot. n. 0026180 del 06/02/2026, ha avviato, ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. n. 241/1990, il procedimento di revoca delle risorse assegnate per la progettazione ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b), del D.L. 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191;
l) con nove PEC del 26/01/2026 (protocolli comunali nn. 1093, 1094, 1095, 1096, 1098, 1099, 1100, 1101 e 1102), acquisite al protocollo regionale nn. 0062307, 0062292, 0062275, 0061184, 0062264, 0062244, 0062223, 0062204 e 0062174 del 2026, il Comune di Alife, in riscontro alla nota MASE del 21/11/2025, ha trasmesso: il progetto esecutivo integrato, a firma dell'Arch. Claudio Fiorillo e dell'Ing. Pasquale Di Nardo, comprensivo, tra l'altro, della relazione geologica e della planimetria di ubicazione delle indagini, della relazione geotecnica e delle fondazioni, delle relazioni di calcolo delle gabbionate e dei materassi tipo Reno, della relazione sulle interferenze, dello studio di fattibilità ambientale, del piano particellare, del piano di sicurezza e coordinamento con fascicolo dell'opera e degli elaborati economici aggiornati; la lettera di trasmissione con riscontro puntuale ai rilievi di cui alla nota del 27/11/2023; la Determinazione dell'Area Lavori Pubblici R.G. n. 985 – R.S. n. 398 del 19/12/2024, di approvazione della rimodulazione del progetto esecutivo; il cronoprogramma delle attività; le determinazioni di affidamento, impegno e liquidazione degli incarichi professionali; le attestazioni di regolarità contributiva e l'attestazione F24;
m) dalla documentazione contabile trasmessa risultano emessi mandati di pagamento in favore dei professionisti incaricati della progettazione e degli studi geologici (Arch. Claudio Fiorillo, € 12.508,84; Isidoro Perrotta, € 7.485,82; Antonio Petriccione e Giuseppe Riello, € 5.614,37 ciascuno) per complessivi € 31.223,40, pari all'anticipazione erogata, mentre i sistemi di monitoraggio SGP e BDU riportano una spesa di € 17.534,58;
n) con nota prot. n. 0151840/2026 del 24/02/2026 la Struttura di Coordinamento ha trasmesso al Comune la nota MASE prot. n. 0026180 del 06/02/2026, chiedendo al RUP di inquadrare lo stato dell'intervento nelle casistiche ivi indicate e di trasmettere ogni documentazione utile;
o) con PEC del 24/02/2026 (prot. comunale n. 2801), acquisita al protocollo regionale n. 0153061/2026, il Comune ha trasmesso l'Allegato 3 – richiesta di sospensione del procedimento di revoca, con attestazione del RUP del 18/02/2026 nella quale si dichiara che: i ritardi sono riconducibili a cause di impossibilità oggettiva sopravvenute, individuate nella rielaborazione del progetto esecutivo a seguito delle richieste della Struttura (periodo 27/11/2023 – 19/12/2024) e nella procedura di verifica preliminare ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 (periodo 13/10/2025 – 13/10/2026); risultano sostenute spese documentabili e non recuperabili per € 31.223,40; i requisiti per l'acquisizione della priorità al finanziamento sono conseguibili entro otto mesi;
p) con PEC del 27/05/2026 (prot. comunale n. 7640), acquisita al protocollo regionale n. 0492654/2026, il Comune ha trasmesso la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, inoltrata alla Soprintendenza ABAP con nota prot. n. 7619 del 27/05/2026;
q) con nota prot. n. 0569753/2026 del 25/06/2026 la Struttura di Coordinamento, nel prendere atto della trasmissione della VPIA, ha rinnovato la richiesta degli elaborati progettuali integrati, comprensivi dei relativi pareri, di cui alla nota prot. PG/2025/0308441 del 19/06/2025, nonché di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività, corredata di cronoprogramma con scadenze precise e sequenziali;
r) con Decreto Direttoriale n. 166 del 26/06/2026, il MASE ha disposto, per l'intervento in oggetto, la sospensione, per un periodo di **12 mesi decorrenti dalla data del provvedimento (26/06/2026)**, della revoca delle risorse assegnate, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, introdotto dall'art. 9, comma 1, lettera b), del decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2024, n. 191, disponendo contestualmente l'urgente accelerazione delle attività progettuali;

s) con PEC del 30/06/2026 (prot. comunale n. 9421), acquisita al protocollo regionale n. 0582630/2026, il Comune, in riscontro alla citata nota della Struttura, ha rappresentato che il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale, richiesto il 25/02/2025, non è ancora pervenuto e che l'istruttoria della Soprintendenza ABAP, sospesa il 03/11/2025, è in attesa di definizione a seguito della trasmissione della VPIA, riservandosi di trasmettere il cronoprogramma aggiornato all'esito dell'acquisizione dei pareri;
t) con PEC del 24/08/2026 (prot. comunale n. 12227), acquisita al protocollo regionale n. 0708835/2026, a firma dell'Ing. Raffaele D'Abbraccio, Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, il Comune ha comunicato di aver sollecitato la Soprintendenza ABAP, con nota prot. n. 9423 del 30/06/2026, alla definizione della valutazione della documentazione integrativa, senza riscontro alla data della comunicazione;
u) dall'esame della documentazione acquisita successivamente al D.D. n. 15/2025 è emerso che: (i) il Comune ha fornito riscontro puntuale ai rilievi formulati con la nota del 27/11/2023, trasmettendo gli elaborati specialistici, grafici ed economici richiesti, con quadro economico comprensivo dell'aliquota del 3% per il funzionamento della Struttura Commissariale; (ii) in ordine alla competenza professionale del progettista, gli elaborati risultano sottoscritti anche da un ingegnere; (iii) il progetto esecutivo rimodulato è stato formalmente approvato dal Comune; (iv) risultano avviate presso gli enti competenti le procedure per l'acquisizione dei pareri e delle valutazioni ambientali e archeologiche; (v) residuano, quali adempimenti non ancora conclusi, l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni degli enti competenti (Autorità di Bacino Distrettuale, Soprintendenza ABAP, Genio Civile, Demanio, esito della verifica preliminare ambientale), il conseguente aggiornamento degli elaborati, la trasmissione della relazione sullo stato di avanzamento e del cronoprogramma, l'allineamento dei dati di spesa nei sistemi di monitoraggio, nonché il completamento della verifica di congruità degli elaborati ai sensi dell'art. 6 del Decreto n. 33/2018;

RITENUTO
a) che la situazione di fatto posta a base del Decreto Dirigenziale n. 15 del 30/01/2025, fondato sul protratto inadempimento del Soggetto Attuatore, risulta sostanzialmente mutata, avendo il Comune di Alife documentato la ripresa delle attività tecnico-amministrative, il riscontro puntuale ai rilievi della Struttura, l'approvazione del progetto rimodulato, l'avvio delle procedure per l'acquisizione dei pareri e la spesa dell'anticipazione ricevuta;
b) che la sospensione della revoca delle risorse disposta dal MASE con D.D. n. 166 del 26/06/2026, e la contestuale richiesta di urgente accelerazione delle attività progettuali, presuppongono la piena legittimazione di un Soggetto Attuatore che possa condurre a conclusione la progettazione e l'iter autorizzativo, attività che il Comune di Alife ha già avviato presso gli enti competenti, quale titolare dei contratti di progettazione e delle istanze presentate, e che risulterebbero ulteriormente ritardate da un mutamento del soggetto procedente;
c) che sussiste un interesse pubblico alla prosecuzione tempestiva delle attività di progettazione dell'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico, nel rispetto degli obblighi, dei controlli e delle condizioni previsti per il Fondo di progettazione, anche al fine di scongiurare la definitiva revoca delle risorse assegnate;

RITENUTO ALTRESÌ
a) che, in ragione del mutamento della situazione di fatto e dei sopravvenuti motivi di pubblico interesse sopra rappresentati, ricorrono i presupposti di cui all'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990 per riammettere il Comune di Alife quale Soggetto Attuatore dell'intervento, revocando il D.D. n. 15 del 30/01/2025 limitatamente alla revoca della nomina;
b) che la riammissione è subordinata al puntuale rispetto degli obblighi e dei termini di seguito stabiliti, ed è finalizzata al conseguimento, entro il termine di sospensione disposto dal MASE, del livello progettuale e dei requisiti di cui all'art. 9, comma 1, lett. a), del D.L. n. 153/2024, corredato di atto formale di approvazione, pareri e nulla osta necessari e valutazioni economiche aggiornate;
c) che la riammissione è finalizzata alla ripresa e al completamento delle attività progettuali e degli adempimenti tecnico-amministrativi previsti dal Decreto n. 33/2018, fermo restando l'importo del finanziamento originariamente assegnato;

d) che resta ferma la facoltà della Struttura Commissariale di svolgere verifiche tecnico-amministrative e contabili, anche con riferimento alla regolarità dell'anticipazione già erogata, e di adottare i conseguenti provvedimenti in caso di irregolarità o ulteriori inadempimenti;

VISTI:

1. la L. n. 241/1990 e, in particolare, gli artt. 7 e 21-quinquies;
2. il D.Lgs. n. 152/2006;
3. l'art. 10 del D.L. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
4. il D.P.C.M. 28 maggio 2015;
5. l'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221;
6. il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per quanto applicabile, e il D.Lgs. n. 36/2023;
7. il D.P.C.M. 14 luglio 2016;
8. l'Ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 del Presidente della Regione Campania;
9. il D.D. n. 417/STA del 09/08/2018;
10. il Decreto n. 33 del 18/10/2018 del Coordinatore della Struttura;
11. il Decreto n. 16 del 10/03/2020;
12. l'art. 9 del D.L. 17 ottobre 2024, n. 153, convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191;
13. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 30/01/2025;
14. le note MASE del 21/11/2025 e prot. n. 0026180 del 06/02/2026 e il Decreto Direttoriale MASE n. 166 del 26/06/2026;
15. le note della Struttura di Coordinamento prot. PG/2025/0308441 del 19/06/2025, prot. n. 0151840/2026 e prot. n. 0569753/2026;
16. le note del Comune di Alife acquisite al protocollo regionale nn. 0062307, 0062292, 0062275, 0061184, 0062264, 0062244, 0062223, 0062204, 0062174, 0153061, 0492654, 0582630 e 0708835 del 2026;
17. la Determinazione dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Alife R.G. n. 985 – R.S. n. 398 del 19/12/2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;

DECRETA

a) di riammettere, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990, il Comune di Alife (CE) quale Soggetto Attuatore dell'intervento denominato "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, RISANAMENTO IDROGEOLOGICO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA" – codice ReNDiS 15IR997/G1 – CUP F92B17000000001, importo del finanziamento per la progettazione € 156.177,00, revocando il Decreto Dirigenziale n. 15 del 30/01/2025 limitatamente alla revoca della nomina e ferme restando le ulteriori statuizioni ivi contenute;

b) di dare atto che risulta già erogata al Comune di Alife la somma di € 31.223,40, pari al 20% del finanziamento concesso, per la quale il Comune ha documentato mandati di pagamento di pari importo, restando ferme le verifiche sulla relativa rendicontazione; il Comune provvede, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, ad allineare i dati di spesa nei sistemi di monitoraggio (SGP, BDU, ReNDiS e SURF), attualmente pari a € 17.534,58, caricando la relativa documentazione giustificativa;

c) di stabilire che il Comune di Alife trasmetta alla Struttura di Coordinamento, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento: 1) l'atto di nomina o di conferma del Responsabile Unico del Progetto; 2) la relazione sullo stato di avanzamento delle attività, corredata di cronoprogramma con scadenze precise e sequenziali, coerente con il termine di sospensione disposto dal MASE; 3) gli esiti dei solleciti rivolti agli enti competenti per l'acquisizione dei pareri;

d) di stabilire che il Comune di Alife, entro il termine di sospensione della revoca disposto con D.D. MASE n. 166 del 26/06/2026, acquisisca e trasmetta alla Struttura di Coordinamento i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento, Genio Civile, Demanio, esito della verifica preliminare ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006), gli elaborati progettuali aggiornati con il recepimento delle

relative prescrizioni e con valutazioni economiche aggiornate al prezzario regionale vigente, nonché l'atto formale di approvazione, ai fini del conseguimento dei requisiti di cui all'art. 9, comma 1, lett. a), del D.L. n. 153/2024;

e) di confermare l'obbligo del Comune di Alife di rispettare gli adempimenti previsti dal Decreto n. 33 del 18/10/2018, ivi incluso l'aggiornamento con cadenza bimestrale dei dati di monitoraggio, e le richieste della Struttura Commissariale ai fini del completamento della progettazione e della verifica di congruità degli elaborati ai sensi dell'art. 6 del medesimo Decreto;

f) di stabilire che, in caso di mancato rispetto degli obblighi e dei termini di cui ai punti precedenti, la Struttura Commissariale procederà, previa comunicazione ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990, alla revoca della nomina di Soggetto Attuatore e al recupero delle somme erogate e non correttamente rendicontate, ferme restando le determinazioni del MASE in ordine al finanziamento;

g) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Alife (CE) e, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

h) di trasmettere il presente provvedimento alla procedura per la pubblicazione automatica nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro";

i) di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Commissario di Governo.

- Michele PALMIERI -

Michele PALMIERI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa